PwC TLS | Avvocati e Commercialisti

Newsalert

12 – 18 Gennaio 2019

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Weekly Newsalert

Financial Regulatory Outlook

Adeguamento alla IV Direttiva Antiriciclaggio

> *Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa*

Provvedimento Banca d'Italia del 15 gennaio 2019. Aggiornamento alle Disposizioni di vigilanza in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa

Ad esito della consultazione pubblica tenutasi tra marzo e maggio 2018, **Banca d'Italia** ha pubblicato il **Provvedimento del 15 gennaio 2019** contenente l'aggiornamento alle **Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa** di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, già ampiamente riviste nel maggio del 2016, in occasione del recepimento della Direttiva CRD IV e dell'avvio del Meccanismo di Vigilanza Unico.

Le modifiche sono principalmente volte a riflettere le novità apportate al regime delle **sanzioni antiriciclaggio** dal decreto legislativo n. 90 del 2017, con il quale è stata recepita in Italia la **IV Direttiva antiriciclaggio** (Direttiva 2015/849/UE); inoltre, con l'occasione, la procedura sanzionatoria è stata allineata a quanto previsto sul piano sanzionatorio nel TUF in attuazione delle Direttive UCITS V (Direttiva (UE) 91/2014) e MiFID II (Direttiva (UE) 65/2014).

L'Autorità ha anche pubblicato il resoconto alla consultazione, nel quale specifica che i "**titolari di funzioni di amministrazione, direzione e controllo**" - che al ricorrere di determinati presupposti sono soggetti alla procedura sanzionatoria - comprendono non solo gli **esponenti aziendali** (componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e direttore generale) ma anche le **figure manageriali** titolari di queste funzioni all'interno dell'organizzazione aziendale (ad es. i responsabili delle funzioni di controllo - *audit, compliance* e *risk management* -, incluso il responsabile antiriciclaggio).

Inoltre, per quanto riguarda il carattere "**grave, ripetuto, sistematico o plurimo**" delle violazioni da cui deriva l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, le Disposizioni forniscono indicazioni puntuali sui criteri da considerare per riconoscere la sussistenza di questo tipo di violazione.

Oltre alle modifiche e alle integrazioni riguardanti il regime sanzionatorio antiriciclaggio, Banca d'Italia ha introdotto nelle Disposizioni la previsione che consente di notificare in via ordinaria la contestazione delle violazioni (non solo in materia antiriciclaggio) per mezzo di **Posta Elettronica Certificata**.

Le modifiche entreranno in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta e si applicheranno ai procedimenti sanzionatori avviati dopo la loro entrata in vigore.

Provvedimento del 15 gennaio 2019. Aggiornamento alle Disposizioni di vigilanza in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa

Disposizioni di vigilanza in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa - aggiornate al Provvedimento del gennaio 2019

Resoconto della consultazione

Requisiti prudenziali e gestione dei rischi

> *Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato*

Final Report. Guidelines on specification of types of exposures to be associated with high risk under Article 128(3) of Regulation (EU) n. 575/2013

In data 17 gennaio 2019 EBA ha pubblicato il documento "***Final Report. Guidelines on specification of types of exposures to be associated with high risk under Article 128(3) of Regulation (EU) n. 575/2013***", sottoposto a consultazione pubblica tra aprile e luglio 2018.

Si tratta del **progetto finale di Orientamenti**, rivolti alle autorità competenti e agli istituti finanziari, relativi alle tipologie di esposizioni che, ai sensi dell'articolo 128 ("**Posizioni associate a un rischio particolarmente elevato**") del Regolamento (UE) n. 575/2013 (cd. "**CRR -** *Capital Requirements Regulation*"), sono associate a rischi particolarmente elevati e pertanto devono essere ponderate al **150%**.

Gli Orientamenti specificano quali tipologie di esposizioni, diverse da quelle elencate dall'art. 128(2) del CRR, devono essere associate a **rischi particolarmente elevati** e in quali circostanze. Tra queste rientrano, ad esempio, le esposizioni verso imprese e le esposizioni in strumenti di capitale.

Il richiamato articolo 128(2) del CRR elenca le tipologie di **esposizioni a rischio particolarmente elevato** alle quali gli enti devono attribuire un fattore di ponderazione del rischio del 150%, ossia:

- gli investimenti in imprese di *venture capital*;
- investimenti in FIA (organismi di investimento collettivo come definiti dalla Direttiva 2011/61 (UE) sui gestori di fondi di investimento alternativi);
- gli investimenti in *private equity*;
- i finanziamenti per immobili a fini speculativi.

A tal proposito, EBA su propria iniziativa, ha inserito nei presenti Orientamenti una sezione che specifica le nozioni di investimenti in "***venture capital***" e in "***private equity***", non essendoci definizioni in materia a livello europeo e al fine di garantirne un'applicazione armonizzata e coerente.

Si attendono ora le traduzioni degli Orientamenti nelle lingue ufficiali dell'Unione Europea.

Le autorità nazionali competenti dovranno comunicare ad EBA se sono conformi o se intendono conformarvisi, dando motivazione dell'eventuale non conformità, entro il **1° luglio 2019**, data in cui gli Orientamenti diverranno applicabili.

Final Report. Guidelines on specification of types of exposures to be associated with high risk under Article 128(3) of Regulation (EU) n. 575/2013

Enti pensionistici aziendali o professionali

> *Direttiva IORP II (Institutions for Occupational Retirement Provision II)*

Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147. Attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali

Sulla Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019 è stato pubblicato il "**Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147. Attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali**"; tale Decreto legislativo, richiesto al Governo dalla Legge di delegazione europea 2016-2017, era stato sottoposto a consultazione pubblica dal MEF tra luglio e agosto 2018.

Il Decreto legislativo apporta modifiche ed innovazioni al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 recante la disciplina delle **forme pensionistiche complementari** ed, in misura minore, al **Decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209** (cd. "CAP - Codice delle assicurazioni private").

Gli interventi si sono resi necessari per dare attuazione a quanto previsto dalla **Direttiva (UE) 2341/2016** sulle attività e sulla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali (cd. "**Direttiva IORP II**"), che ha abrogato la precedente Direttiva sulle medesime materie (Direttiva 2003/41/CE).

Tra le novità introdotte nel D. lgs. 252/2005 si segnalano, tra le altre:

- le disposizioni volte a **facilitare e regolare l'attività transfrontaliera delle forme pensionistiche** (nuovi articoli 14-*bis* "Trasferimento transfrontaliero a un fondo di un altro Stato membro" e 14-*ter* "Trasferimento transfrontaliero da un fondo di un altro Stato membro");

- le disposizioni volte a **migliorare la *governance* e le funzioni fondamentali delle forme pensionistiche** (nuovo articolo 4-*bis* "Requisiti generali in materia di sistema di governo");

- le disposizioni volte a **incrementare la qualità delle informazioni destinate agli aderenti** (nuovi articoli da 13-*bis* a 13-*septies*).

Relativamente al CAP, è stata ampliata la definizione di "**attività riassicurativa**", di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d).

Il Decreto legislativo 147/2019 entra in vigore il **1° febbraio 2019**.

Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147

Per informazioni e contatti

Avv. Fabrizio Cascinelli

PwC TLS Avvocati e Commercialisti

Associate Partner | Legal

Email: fabrizio.cascinelli@pwc.com

Avv. Giovanni Stefanin

PwC TLS Avvocati e Commercialisti

Partner | Legal

Email: giovanni.stefanin@pwc.com

Avv. Mario Zanin

PwC TLS Avvocati e Commercialisti

Senior Manager | Legal

Email: mario.m.zanin@pwc.com

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR).

Se non ha già provveduto, per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter è necessario che confermi il suo consenso a questo link:

http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html

© 2019 TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti. All rights reserved. "PwC" & TLS refers to TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti or PwC Tax and Legal Services and may sometimes refer to the PwC network. Each member firm is a separate legal entity and does not act as agent of PwCIL or any other member firm. This content is for general information purposes only, and should not be used as a substitute for consultation with professional advisors. Please see www.pwc.com/structure for further details.